

## **IMPIANTISTICA**

# **Ad Ascoli convegno sul futuro degli stadi**

«Nuove forme di finanziamento per la ristrutturazione e la gestione degli impianti sportivi». È questo il tema del convegno organizzato ad Ascoli dallo studio Cappelli&Cappelli in collaborazione con l'Aias (Associazione Italiana Avvocati dello Sport). L'appuntamento è previsto per venerdì 17 febbraio dalle ore 10 alle 18 in Piazza del Popolo (sala della regione - palazzo dei capitani del popolo). Nella mattinata sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Andrea Abodi, Presidente della Lega serie B e Alberto Miglietta, amministratore delegato di Coni Servizi.

**IL CONVEGNO** CASTELLI: «LA SOCIETÀ REALIZZERÀ I NUOVI SETTORI». CARDINALETTI: « CI SIAMO »

# Convenzione Del Duca, L'accordo è a un passo «Una nuova curva Sud»

**GRANDI** passi in avanti, ma ancora nessuna firma. Non c'è stato come molti auspicavano l'annuncio della firma sul nuovo accordo di gestione dello stadio Del Duca tra Ascoli e Comune, ma le parti hanno confermato di essere molto vicine a margine della giornata

nella realizzazione dei nuovi impianti e nella ristrutturazione di quelli esistenti. Nel pomeriggio invece ci si è soffermati sui nuovi stadi di calcio in particolare sullo Juventus Stadium e sulla Dacia Arena di Udine, quindi la tavola rotonda sulla situazione del Del Duca a cui hanno partecipato il sindaco Castelli, il presidente della Lega Serie B Andrea Abodi e l'amministratore dell'Ascoli Picchio, Andrea Cardinaletti. «È volontà comune quella di procedere ad una concessione pluriennale - ha dichiarato il sindaco Castelli - che affidi alla società il compito di gestire lo stadio. La società si assumerebbe il compito di completare la realizzazione dei nuovi settori a partire dalla curva sud. Lo studio delle modalità di finanziamento delle opere potrebbe essere affidato a BFutura, pool di professionisti di emanazione della Lega B. Il sistema di finanzia-

**TUTTA LA NORMATIVA**  
Giornata dedicata  
all'impiantistica sportiva  
a palazzo dei Capitani

organizzata dall'avvocato ascolano Stefano Cappelli, con la collaborazione dell'associazione avvocati dello sport, dedicata all'impiantistica sportiva a palazzo dei Capitani. Particolarmente qualificati i relatori che hanno illustrato nel corso della mattinata le opportunità di reperimento dei fondi e tutta la normativa che va seguita



**IL TAVOLO**  
Il sindaco Guido Castelli, il presidente di B Andrea Abodi e l'amministratore Andrea Cardinaletti

**IL PRESIDENTE ABODI**  
«Lascio una B cresciuta, le ambizioni del Picchio devono mirare in alto»

mento potrebbe coinvolgere anche altri settori dell'impiantistica sportiva: privata con il nuovo centro sportivo dell'Ascoli o pubblica con la cittadella dello sport in via de Dominicis e l'ampliamento del tirassegno che potrà essere usato anche dal 235' Reggimento Piceno. E' ripreso a pieno ritmo il cantiere della tribuna Est dove stanno sistemando i gradoni e si-

curamente per giugno la tribuna sarà pronta con i suoi 800 metri quadri di locali disponibili per tutte le attività che la società vorrà inserire». Molto possibilista Cardinaletti: «L'obiettivo è quello di trovare un accordo entro la fine del campionato quando scadrà l'attuale convenzione. L'Ascoli Picchio ha tutte le intenzioni di prendere in gestione l'impianto per cui sono certo che una soluzione che soddisfi entrambe le parti si troverà». Chiusura con il presidente Abodi che il 6 marzo proverà la scalata alla presidenza della Lega di serie A. «Lascio una serie B ancora convalescente - ha am-

messo - ma credo che abbiamo ottenuto in questi anni risultati importanti in termini di pubblico, di visibilità e di credibilità. All'Ascoli e ad Ascoli sono molto legato come lo ero con la vecchia proprietà perché si possono commettere errori ma quando investo nel calcio meriti rispetto, sono legato all'attuale proprietà che ha individuato in Cardinaletti un eccellente professionista che non a caso fa parte della Lega e auspico che il problema stadio sia risolto celermente perché è giusto fare un passo alla volta ma le ambizioni devono mirare in alto».

Valerio Rosa

collocazione tra le cause pendenti della Corte di giustizia Europea in materia di ambiente. Il dossier sull'ex discarica ascolana, vera e propria bomba ecologica pronta ad esplodere da un momento all'altro, che nel settembre scorso Legambiente aveva inviato ai giudici europei, infatti, subito dopo era ritornato al mittente: l'Europa non se ne può occupare perché «l'Igpi è cosa vostra, rivolgetevi alle autorità italiane». Questa, in sostanza, la risposta a firma di Ion Codescu in persona, capo della direzione generale Ambiente della Commissione Europea, che così aveva



## Le tappe

1

**AGOSTO 2016**

sopralluogo effettuato dal sottoscritto con reportage fotografico che illustrava le condizioni disastrose della vasca di sedimentazione con ancora dentro il percolato e con crepe strutturali della vasca da cui fuoriesce e si riversa nel terreno circostante

2

**SETTEMBRE 2016**

segnalazione alla Corte Europea da parte di Legambiente delle condizioni dell'ex discarica

3

**OTTOBRE 2016**

risposta da parte di Ion Codescu, capo della direzione generale Ambiente della Commissione Europea, «l'Igpi è cosa vostra, inviate il dossier al ministero dell'ambiente italiano»

4

**FEBBRAIO 2017**

Legambiente invia il dossier al Ministero dell'Ambiente

centimetri

vata sul tavolo della Commissione Ambiente, potrebbe innescare un giro tortuoso con una diffida da parte del Governo a carico di chi non ha operato per sanare questa situazione. I responsabili, nel caso dell'Igpi, potrebbero essere i privati che la gestivano, oppure il Comune di Ascoli che doveva sostituirsi ai privati in caso di emergenza». Ma quel sito, messo sotto sequestro dalla Guardia Forestale vent'anni fa, si trova, tutt'ora, in condizioni di degrado. «A noi interessa solo che la situazione si risolva» chiosa Prezzavento.

**Eduardo Parente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Abodi parla del futuro degli impianti sportivi

Il presidente della Lega di B incontra sindaco e ad dell'Ascoli Un focus sul nuovo Del Duca

## IL CONVEGNO

ASCOLI Ci sarà anche il presidente della Lega B, Andrea Abodi, al convegno in programma oggi a palazzo dei Capitani a partire dalle 10.30. Una iniziativa promossa dallo studio legale Cappelli&Cappelli in collaborazione con l'Associazione italiana avvocati dello sport, volta ad organizzare una

giornata di studio sull'impiantistica sportiva e sulle nuove forme di finanziamento e gestione degli immobili ad uso sportivo.

Un evento importante anche alla luce delle novità che la Lega calcio di serie B sta introducendo attraverso la creazione della società B Futura, che si avvarrà del sostegno del Ministero dell'Economia. Saranno presenti relatori d'eccezione già dal mattino con Francesco Angelini e Alberto Fantini dello studio Tonucci&Partner, Marco Sanetti del Coni, Alessandro Cattaneo dell'Anci, Al-

berto Bollea dell'Accademia Sgr. Andrea Bozza e Pierfilippo Capello, figlio di mister Fabio, della Gea e Fabio Sturani della Giunta Nazionale del Coni.

Nel pomeriggio si parlerà soprattutto di stadi con Fabio Tucci e Daniele Muscarà dell'Ufficio legale della Juventus, Giovanni Giacobone della Partner Sportium, Rolando Favella che parlerà della Dacia Arena di Udine, Vittorio Ficchi che invece illustrerà il nuovo stadio Sturpe di Frosinone e Antonio Campagnoli che parlerà di sostenibilità e impianti sportivi. La chiusura alle 18 sarà af-

fidatura di proprietà può rappresentare per le società sportive locali, siano esse di calcio, basket, volley o altro. Inoltre l'importanza di rinnovare, comporta la necessità di mettere a norma l'esistente, così come per lo stadio Del Duca di Ascoli, al fine di creare una struttura polifunzionale in mano alle società o alle associazioni sportive».

Il convegno si propone di illustrare agli operatori del settore possibili soluzioni tecnico, giuridico - economiche - ha concluso Cappelli - per mettere mano agli impianti esistenti e poterne creare di nuovi per guardare avanti con nuova fiducia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

se, dal valore di circa 1.000 euro. A quel punto ha chiesto di farle vedere alla figlia. L'ho poggiata a terra, non ho avuto neanche il tempo di realizzare, che già l'uomo era sgusciato fuori dal negozio. Ho aspettato dieci minuti che tornasse, poi ho realizzato che aveva rubato la merce, a quel punto ho dato l'allarme alle forze dell'or-

dine che sono subito intervenute sul posto». I carabinieri che indagano sull'episodio hanno acquisito i filmati del bar 'Boccascena', nei quali si vede l'uomo che si allontana tranquillamente dal negozio, con in mano le borse. Poco dopo scompare. Purtroppo i carabinieri non hanno potuto acquisire i filmati delle telecamere del Co-

mune, perché non funzionano. «Questa mattina (mi ndr) ho presentato la denuncia, mi hanno fatto vedere anche delle foto segnalatiche, ma non ho riconosciuto nessuno. Ho parlato anche con i proprietari dei negozi qui vicino, li ho messi in guardia, non bisogna fidarsi delle apparenze».

**Maria Grazia Lappa**

## SPORT E STRUTTURE INIZIATIVA DELLO STUDIO LEGALE 'CAPPELLI&CAPPELLI'

# Stadio: convegno con Abodi

CI SARÀ anche il presidente della Lega serie B, Andrea Abodi, al convegno in programma oggi a partire dalle 10.30 a Palazzo dei Capitani promosso dallo studio legale CapPELLI&CAPPELLI, in collaborazione con l'Aias («Associazione italiana avvocati dello sport»). Una giornata di studio sull'impianistica sportiva e sulle nuove forme di finanziamento e gestione degli immobili ad uso sportivo con relatori d'eccezione tra cui Alessandro Cattaneo dell'Ani, Pierfrancesco Capello della Gea, figlio dell'allenatore Fabio, Fabio Tucci dello studio legale della Juventus, Rolando Favella dell'Udinese che illustrerà la Dacia



drea Abodi affiancato dal presidente della Lega Pro Gabriele Gravina. Anche alla luce delle importanti novità che la Lega Calcio di Serie B sta introducendo attraverso la creazione della società B Futura, con il sostegno del Ministero dell'Economia, il consiglio direttivo dell'associazione, unitamente al socio che ha proposto l'iniziativa, l'avvocato Stefano Giuseppe CapPELLI, ha pensato di raccogliere i massimi esperti del settore per fare chiarezza, indirizzare e consigliare il territorio e gli addetti ai lavori affinché lo sport possa rappresentare una solida base per far ripartire l'economia del centro Italia e con essa il territorio.

**Valerio Rosa**

## IN PIAZZA ANCHE MOLTI ASCOLANIERI A ROMA

# La protesta di giudici di pace e magistrati onorari

ERANO IN TANTI e c'erano anche giudici di pace, pubblici ministeri onorari e magistrati onorari di Ascoli e delle altre sedi delle Marche ieri pomeriggio a manifestare a Roma contro il precariato della magistratura di pace e onoraria, opponendosi anche al fatto che, secondo il ministro Orlando, la loro stabilizzazione potrà avvenire soltanto attraverso un concorso. Una manifestazione riuscita che prelude per altro ad uno sciopero indetto dai sindacati di categoria dal 20 al 24 febbraio prossimi che certamente arrecherà disagi nei tribunali di tutta Italia. Ben 108 procuratori hanno firmato la richiesta di audizione

inoltrata al ministro della Giustizia, Andrea Orlando e al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Legnini, in vista dei futuri provvedimenti sulla magistratura onoraria che rischiano di creare enormi difficoltà nei tribunali italiani dove giudici e magistrati onorari si occupano di un impressionante numero di cause e sono ormai figure fondamentali ed irrinunciabili del sistema giustizia. In toga hanno manifestato ieri a Roma in piazza Indipendenza davanti alla sede del Consiglio superiore della magistratura a salvaguardia della dignità e della professionalità del loro compito.

che e l'intervista alla stessa Lattini, nuora di Pietro Santarelli e iscritta alla Lega, che sulla vicenda delle banche sta portando avanti una battaglia di trasparenza. «Dal sito del Comune - scrive Natali - emerge che l'assessore alla Cultura avrebbe come proprio reddito l'indennità assessoriale, 36 mila euro lordi, e circa 8 mila euro da partecipazione a società immobiliari, per cui è lecito ipotizzare che il suo modesto vivendi sia strettamente agganciato alla capacità reddituale del marito; il fatto che il rapporto Gruppo Santarelli-Banca Marche e il finanziamento di 116 milioni di euro siano precedenti al suo matrimonio non ha alcun rilievo: potrebbe interessare solo sapere quando l'assessore alla Cultura ne sarebbe venuta a conoscenza; che il comportamento del Gruppo Santarelli sia "tutto alla luce del sole" non interessa nessuno: è sufficiente conoscere se il Gruppo Santarelli abbia preso o meno i 116 milioni di euro, quali garanzie avrebbe prestato per avere quei soldi e se la Banca Marche abbia attivato procedure per riavere quei soldi; quanto a Salvini sarebbe utile conoscere se l'assessore alla Cultura abbia o meno informato Salvini nel giugno del 2015, al

fa bene) caso da caso («...chi ha ottenuto fondi per progetti validi, che magari poi sono stati condizionati da fattori esterni sovranazionali, tipo il crollo economico del 2008...»), vorrebbe giustamente sapere solo se chi ha avuto finanziamenti talmente grandi, abbia prestato adeguate garanzie e se ora chi ha finanziato stia provvedendo a recuperare i soldi mutuati; cosa significhi per l'assessore alla Cultura il termine "strumentalizzare" e che differenza ci sarebbe con il termine informare (che è il contrario di nascondere); infine una precisazione: se conosce qualcuno che abbia richiesto di iscriversi alla Lega e avrebbe trovato porte chiuse lo dica, faccia nomi e cognomi con codici fiscali. Se poi conosce qualcun altro che sarebbe stato "espropriato dai propri incarichi in altri partiti" analogamente faccia nomi, cognomi e codici fiscali. Attendo con fiducia - conclude Natali - un confronto pubblico con l'assessore alla Cultura - anche nella redazione del giornale - un bel botta e risposta a due: so di rischiare molto, paragonarsi con l'Univero della Consapevolezza è davvero temerario, ma ritengo che sia utile per i cittadini-lettori».



# Corriere Adriatico

€ 1,20  
+ il Messaggero

Spett. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 102/b-A-M (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

ASCOLI • S. BENEDETTO



**Porco e legumi**  
Un viaggio  
con dodici tappe  
nel Montefeltro

alle pagine 22 e 23



**Arriva Maldestro**  
a Macerata

«Voglio la musica»

Andrea Maccarone

a pagina 26



**Il pianista Brawner**  
a Tolentino

tra blues jazz e funk

a pagina 28

## Gol di Abodi

### «Il nuovo

## Picchio Village per la serie A»

Il presidente della Lega in città  
Bianconeri in campo a Vicenza

ASCOLI L'Ascoli in A ci potrà andare con gli impianti sportivi, non bastano i gol. È il succo del convegno sull'impiantistica sportiva e sulle nuove forme di finanziamento e gestione degli immobili ad uso sportivo al quale ha partecipato il presidente della Lega di serie B, Andrea Abodi. Intanto oggi i bianconeri sono impegnati a Vicenza.

Alessandra Clementi

a pagina 46

Ferretti e Marini

alle pagine 2, 3 e 34

## Ruba in un supermercato Uno straniero lo picchia

Episodi movimentati a Monticelli e Porta Romana  
Ubrriaco in sella a un motorino inseguito fra le rue

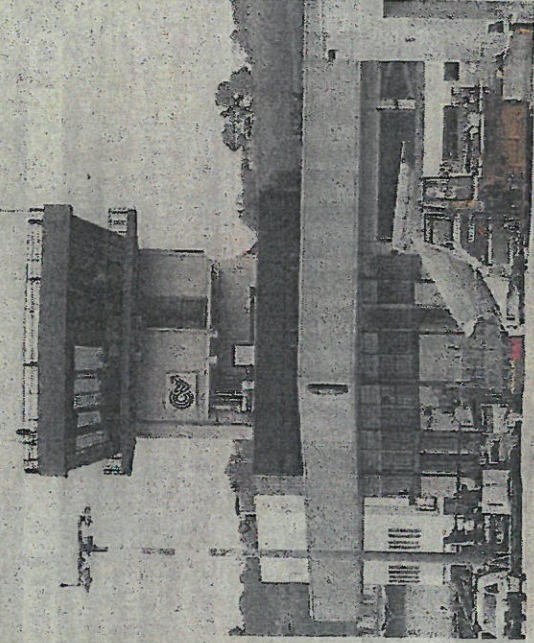
ASCOLI Un altro episodio di violenza si è verificato nella mattinata di ieri nel quartiere di Monticelli, intorno alle ore 10. Da alcune ricostruzioni fornite dai testimoni presenti, un uomo di circa 50 anni avrebbe rubato diverse bottiglie di alcolici all'interno di un esercizio commerciale. Una volta uscito, un extracomunitario lo ha picchiato.

a pagina 4

Luigi Miozzi

a pagina 5

A fine mese udienza per l'inchiesta bis



## Finanza, blitz da Aerdorica nel mirino i conti del Sanzio

Rischio fallimento, proseguono le indagini sulla gestione

Martina Marinangeli a pagina 7

Le casette  
danno i numeri  
Ora ne servono  
quasi duemila

Maria Teresa Bianciardi

t.bianciardi@corriereadriatico.it

**L**a prossima settimana sarà decisiva per stabilire con esattezza quante aree di urbanizzazione dovranno essere realizzate prima dell'arrivo delle casette destinate ai terremotati delle Marche. Una prima stima già c'è: 1.850 richieste di moduli Sae (Sistemazioni abitative d'emergenza) da collocare in almeno 44 degli 87 Comuni mappati nel cratere del sisma di agosto e ottobre. Dati da aggiornare entro la fine di febbraio e dopo gli incontri che si sono susseguiti in questi giorni tra sindaci, Ufficio della ricostruzione e Protezione civile. Ma nel frattempo cresce l'incertezza tra gli sfollati ospiti degli alberghi: l'assessore garantisce gli spazi «per i prossimi mesi» senza però specificare con esattezza fino a quando.

alle pagine 8 e 9

**DECATHLON**

**#CondiVivi**

**IL FITNESS**

**DAL 15 FEBBRAIO AL 5 MARZO**

**• EVENTI SPORTIVI • TEST PRODOTTO**

**• SERVIZI DEDICATI • INCONTRI CON ESPERTI**

Negozi di SAN BENEDETTO: Presso C.C. Porto Grande, Via Pastibio 144, San Benedetto del Tronto.



Lo storico impianto

**1955** Inizia la costruzione dello stadio Del Duca Italia e Jngphilterra affittanti

**12 maggio 1962** inaugurazione con incontro fra Italia e Jngphilterra

**1974** Con la promozione dell'Ascoli in serie A Costantino Rozzi amplia la capienza a 40.000 spettatori. Nel corso degli anni la capienza è stata ridotta a 34.110 (anni Ottanta), 28.000 (anni Novanta), a 24.058 (agosto 2005) e infine a 20.550 posti

**Aprile 2015** E' dichiarata inagibile la tribuna Est. Nell'ottobre 2015 sono iniziati i lavori di demolizione. I lavori sono costati circa 2,5 milioni

**30 ottobre 2016** Dopo le scosse di terremoto la copertura della tribuna ovest e la curva sud sono state dichiarate inagibili

**Dicembre 2016** Viene costruita una curva sud provvisoria in tubi d'acciaio e demolita la tribuna ovest

# Abodi promuove subito l'Ascoli «Il Picchio Village fondamentale»

Il presidente della Lega di Bolognina Bellini e Cardinaletti e sottolinea l'importanza di un centro sportivo  
«Nella massima serie ci si va prima con la testa poi con i piedi. L'impianto ideale è coperto e tecnologico»

## I PROGETTI

ASCOLI. L'Ascoli in A ci potrà andare con gli impianti sportivi, non bastano i gol. È il succo del convegno sull'impiantistica sportiva e sulle nuove forme di finanziamento e gestione degli immobili ad uso sportivo. Una iniziativa promossa dallo studio legale Capelli&Cappelli in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Alas - "Associazione Italiana Avvocati dello Sport". Ospite di eccezione il presidente della Lega B, Andrea Abodi, candidato alla presidenza della Figc: «Nel nostro Paese purtroppo è sempre difficile parlare di infrastrutture - ha affermato Abodi - noi vogliamo dare un messaggio di concretezza alle comunità. Io ho sempre massima attenzione verso la città di Ascoli, per la tradizione del club, per il suo caloroso pubblico e per una società seria come quella

**Il sindaco: «Parafasando Spalletti anche io dico "famostostadio" ma il governo ha ridotto gli investimenti pubblici»**

attuale. Avevo un buon rapporto anche con la vecchia proprietà, tengo molto alle relazioni umane. Sono comunque molto contento che il club sia stato preso da una grande persona come Francesco Bellini. Sono anche contento dell'arrivo di Cardinaletti che ha portato qualità all'interno della società. È una persona davvero qualificata. Ho la stessa visione sia della città che del club, che proprio pochi mesi fa ha acquistato il nuovo centro sportivo. Nella mia concezione il centro sportivo è la fabbrica del futuro e proprio per questo motivo penso sia più importante dello stadio. Come Lega B siamo sempre molto attenti alle infrastrutture, è giusto che ogni club coltivi l'ambizione di salire in serie A. Ma nella massima serie ci si va prima con la testa poi con i piedi. Dobbiamo mettere i tifosi nelle migliori condizioni possibili di andare allo stadio, cosa che purtroppo non accade. Uno stadio deve offrire servizi, deve essere coperto e tecnologico».

**Lo stadio**  
«Purtroppo il tema dell'impiantistica sportiva negli ultimi anni è stato fortemente condizionato dalla significativa

## L'esempio

### Favella: «Il Friuli deve diventare un modello per tutti»

«Uno degli stadi più moderni e funzionali in Italia è sicuramente lo stadio Friuli di Udine, la cui ristrutturazione è terminata proprio qualche mese fa. Un modello per tante società professionistiche. A spiegare le caratteristiche dell'impianto è stato l'avvocato Rolando Favella, responsabile dell'ufficio legale dell'Udinese Calcio: «Lo stadio non è soltanto dell'Udinese Calcio, ma anche di altre associazioni che nel corso dell'anno possono organizzare eventi. Le opportunità di questo nuovo impianto sono molteplici: nuove aree di Corporate Hospitality, nuovi e più funzionali bar e ristoranti, nuove strutture tecnologiche nuove opportunità di sponsorizzazione e nuove aree per le giornate diverse dai match day».

riduzione degli investimenti pubblici - ha affermato il sindaco Castelli - Noi con l'Ascoli Picchio stiamo cercando di trovare un accordo che possa soddisfare entrambe le parti. Da parte di chi investe c'è l'esigenza della necessaria autonomia e di essere liberi da quei vincoli burocratici. Inoltre, i tempi richiesti sono tempi disallineati da quelli che sono i tempi dell'amministrazione pubblica. Il calcio è un fenomeno collettivo che ha una grossa rilevanza sociale e che può portare a un vantaggio economico per la città».

### La decisione

«Dopo alcuni ragionamenti con l'Ascoli Picchio abbiamo convenuto che lo stadio Del Duca resterà dov'è, l'idea di realizzare un nuovo impianto a Campolungo non ci è sembrata adatta. La nuova tribuna non è stata concepita come un'infrastruttura isolata, ma come un'infrastruttura complessiva. Già soltanto la tribuna contiene tante potenzialità extracalcistiche, 800 mq in cui la società dovrà scegliere la destinazione. Vogliamo che il piazzale dello stadio diventi una piazza della città con degli spazi ludici. Parafasando Spalletti, anche io dico "famostostadio"».



Il sindaco ha poi spiegato i tempi per la realizzazione della tribuna Est: «Il prossimo step è quello di realizzare i gradoni della tribuna - dice Castelli - contiamo di consegnare la tribuna all'Ascoli Picchio entro l'estate, in modo che possa essere utilizzabile nel prossimo campionato». Purtroppo i tempi si sono un po' allungati causa terremoto. Per la copertura non abbiamo ancora deciso che tipo d'intervento fare».

#### La società

Un percorso condiviso anche dall'amministratore unico, Andrea Cardinali: «Lo stadio deve essere un bene d'interesse pubblico, un vero e proprio centro di umanità - ha affermato il massimo dirigente bianconero - noi vogliamo lavorare al meglio nei contenuti insieme alla città, penso che stiamo sulla strada giusta. Società e Comune hanno la stessa idea, un'idea condivisa anche da quella che è la nostra anima, ovvero la tifoseria ascolana. C'è un masterplan a cui stiamo lavorando. Non è vero che questa società non è ambiziosa, ma vogliamo crescere con razionalità e rispettare le persone che investono e credono in questo progetto. Tra qualche mese scadrà la concessione dello stadio, la nostra intenzione è quella di evitare un'altra concessione transitoria. Sono molto ottimista perché da diversi mesi, ovvero dopo il terremoto, stiamo lavorando tutti insieme per raggiungere i nostri obiettivi. Ritengo che la cornice di questa convenzione sia molto chiara, ci prendiamo qualche altro mese per perfezionare gli ultimi dettagli. Molte volte si pensa, anche lecitamente, che progetti come quelli elaborati a Udine o Torino siano irrealizzabili in una piccola realtà come quella di Ascoli, ma non è così a mio avviso. Questa è una città che ha grandi potenzialità».

**Andrea Ferretti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente della Lega di serie B, Abodi con l'amministratore unico dell'Ascoli Cardinali e i fratelli Cappelli promotori del convegno**

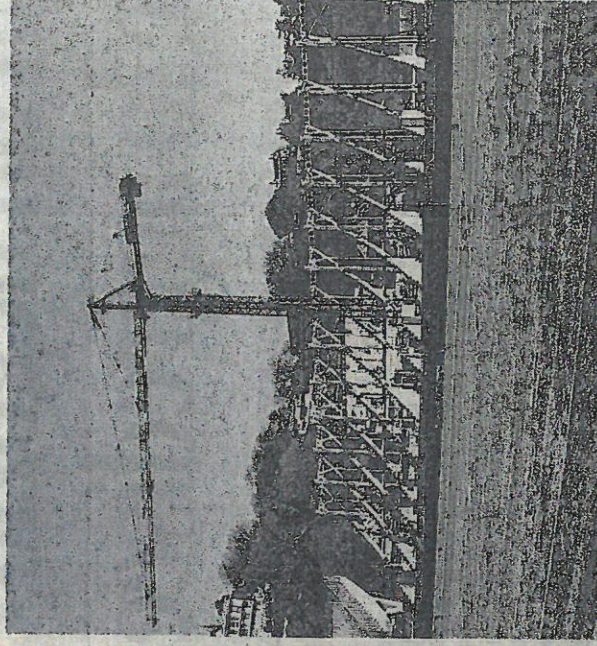
#### IL RESTYLING

ASCOLI Ad occhio nudo, la domanda che sorge spontanea, guardando il cantiere per la nuova tribuna est al Del Duca è la solita: quando saranno completati i lavori? Un interrogativo che trova la sua giustificazione anche nell'apparente situazione di stallo, a prima vista, sul fronte dei lavori. Ed in effetti, un rallentamento - per motivi tecnico-logistici - c'è stato. Ed è innegabile. Ma ora, sciolto il nodo, con una accelerazione finale, l'Arengo vorrebbe terminare l'intervento nella sua completezza per il prossimo mese di settembre. Salvo ulteriori inconvenienti. Con l'obiettivo di andare a definire tutto il lavoro più consistente, con la realizzazione delle gradinate, tra fine aprile ed i primi di maggio. Nel frattempo, si sta predisponendo il bando di gara per appaltare i lavori di completamento, relativi all'ultimo stralcio da 750 mila euro necessario per la realizzazione dei locali per l'infermeria, di quelli per la polizia e per i vigili del fuoco, oltreché dei bagni, dell'ascensore e per lo spostamento dei tornelli e di tutti gli impianti. In questo caso, si conta di poter avviare il secondo cantiere proprio a ridosso della fase conclusiva degli altri lavori, ovvero verso aprile, al fine di arrivare al completamento di tutti gli interventi a settembre. Anche se, visto quanto successo finora (terremoto incluso) date e cronoprogrammi appaiono poco attendibili.

#### La struttura portante

Un intoppo a livello tecnico, come detto, avrebbe provocato un ulteriore rallentamento nei lavori di realizzazione di tutta la parte strutturale della nuova tribuna est. Un rallentamento che ha fatto seguito all'ulteriore frenata anche per il terremoto. Fatto sta che le ditte sono ora indietro con i lavori, rispetto al cronoprogram-

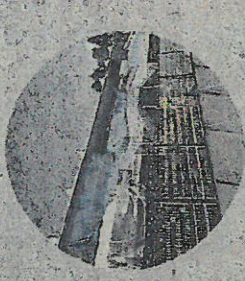
**La realizzazione delle gradinate tra la fine di aprile e i primi di maggio**



La tribuna Est dello stadio Del Duca

ma e adesso, finalmente, dovrebbe arrivare una accelerazione finale per evitare un ulteriore allungamento dei tempi. Per arrivare a completare l'assetto di tutta la tribuna con le relative gradinate, si ipotizza il

#### L'impianto



#### Partita in sospenso per la copertura

• Mentre si cerca di accelerare sul fronte della tribuna est, c'è un'altra partita aperta su cui c'è un confronto avviato tra l'Ascoli Picchio, nella persona dell'amministratore unico Andrea Cardinali, e l'Arengo con il sindaco Castelli: si tratta della questione della copertura della tribuna ovest che deve essere risistemata dopo la rimozione per gli effetti del sisma.

periodo tra fine aprile ed i primi giorni di maggio. Quindi, con la struttura principale completata per fine campionato. Ma non utilizzabile, ovviamente, per la necessità di realizzare tutta la parte accessoria ma fondamentale, come ad esempio la realizzazione degli accessi e dei tornelli. Stando alla gara di appalto, la realizzazione della parte strutturale della tribuna est sarebbe dovuta avvenire entro sei mesi dall'apertura del cantiere, ma così - per vari motivi - non è stato.

#### L'appendice

Proprio mentre dovrebbe andare a concludersi la realizzazione della struttura portante della nuova tribuna, ovvero tra aprile e maggio, dovrebbe essere aperto il cantiere per i lavori di completamento, per i quali l'Arengo ha acceso un ulteriore mutuo di 750 mila euro. E l'intervento, come detto, prevede la realizzazione di tutti quelli che saranno i servizi all'interno della struttura, (dai locali per le forze dell'ordine ai bagni e all'installazione di tornelli e degli impianti) considerando poi che resterebbe da definire il discorso di eventuali negozi e palestra i quali, però, potrebbero essere realizzati e sistemati da un eventuale gestore privato (o magari la stessa Ascoli Picchio).

**Luca Marcolini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tribuna Est a settembre L'Arengo va in pressing

Un intoppo tecnico ha provocato il rallentamento dei lavori

Primo piano • Ascoli

www.corriereadriatico.it  
Scrivi a: [ascoli@corriereadriatico.it](mailto:ascoli@corriereadriatico.it)

# Extracomunitario Scopre un ladro in un negozio e lo aggredisce

I carabinieri invece intervengono a Porta Romana dove un giovane fuori di sé dava fastidio ai clienti

## IL FURTO

**ASCOLI** Un altro episodio di violenza si è verificato nella mattinata di ieri nel quartiere di Montecelli, intorno alle ore 10. Da alcune ricostruzioni fornite dai testimoni presenti, un uomo di circa 50 anni avrebbe rubato diverse bottiglie di alcolici all'interno di un esercizio commerciale. Una volta uscito, un extracomunitario che si trovava nei pressi del negozio, gli avrebbe chiesto in maniera piuttosto accesa di pagare le bottiglie. Tra i due sono volate parole grosse e nel giro di qualche secondo si è venuti alle mani. Fortunatamente alcuni passanti sono riusciti a dividere i due.

## L'aggressione

Ad avere la peggio è stato il cinquantenne, che ha riportato diverse ferite ma ha deciso di non recarsi al pronto soccorso per farsi curare. La situazione nel giro di qualche minuto è tornata alla normalità, tanto che non è stato neanche necessario l'intervento delle forze dell'ordine. «Spesso i pregiudizi

ci portano ad etichettare gli extracomunitari come delinquenti - dice una

delle ragazze che ha assistito alla scena - l'episodio che è capitato questa mattina è il classico esempio di cui non sempre è così. Il giovane extracomunitario, appena ha visto che quel signore stava rubando delle bottiglie, ha subito preso le difese dell'esercizio commerciale. Peccato che alla fine si è arrivati alle mani». Purtroppo nel quartiere di Montecelli episodi simili accadono frequentemente. Seppur negli ultimi anni il popoloso quartiere sia migliorato nella qualità di vita, anche grazie ai numerosi controlli da parte della polizia, Montecelli fa registrare troppo spesso episodi di criminalità e di degrado urbano.

## Il parappiglia

E un altro episodio movimentato è avvenuto ieri intorno alle 18 a Porta Romana dove un ubriaco è entrato in un bar dando fastidio ai clienti. Sul posto sono giunti carabinieri e poliziotti che hanno immobilizzato il giovane ubriaco fuori di sé.

Andrea Ferretti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I controlli

### In sella ubriaco scappa fra le rue e viene denunciato

● La scorsa notte gli agenti della polizia hanno denunciato a piede libero un giovane ascolano trentenne. Intorno alle 31 poliziotti hanno individuato un ciclomotore con a bordo un giovane, il quale alla vista della pattuglia è scappato tra i vicoli del centro storico. Dopo un rocambolesco inseguimento il giovane ha perso il controllo del ciclomotore ma sprezzante di ogni pericolo, non ostentando alle innumerevoli richieste di fermarsi, ha

proseguito la fuga a piedi ma è stato bloccato da due poliziotti. Il trentenne, ubriaco, una volta bloccato ha tentato invano di divincolarsi. Il trentenne è stato trasferito in Questura dove è stato sottoposto all'Alcoltest. Il giovane è risultato positivo ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. L'episodio rientra nell'ambito dei controlli notturni che vengono effettuati dalle forze dell'ordine per garantire una maggiore sicurezza sia lungo le strade e sia nel centro storico della città dopo in alcuni casi l'oscurità favorisce fenomeni di microcriminalità. In questi casi la prevenzione diventa determinante.

DEGUSTAZIONI  
MERCATINI  
CONCERTI

ROCCAFLUVIONE (AP)  
(Palazzetto dello Sport)

**Nero d'Avore**

2° Festival Tartufo Nero Pregiato di Roccafluvione

17-18-19  
FEBBRAIO 2017





Il sindaco ha poi spiegato i tempi per la realizzazione della tribuna Est: «Il prossimo step è quello di realizzare i gradoni della tribuna - dice Castelli - contiamo di consegnare la tribuna all'Ascoli Picchio entro l'estate, in modo che possa essere utilizzabile nel prossimo campionato». Purtroppo i tempi si sono un po' allungati causa terremoto. Per la copertura non abbiamo ancora deciso che tipo d'intervento fare».

#### La società

Un percorso condiviso anche dall'amministratore unico, Andrea Cardinaletti: «Lo stadio deve essere un bene d'interesse pubblico, un vero e proprio centro di umanità - ha affermato il massimamente dirigente bianconero - noi vogliamo lavorare al meglio nei contenuti insieme alla città, penso che stiamo sulla strada giusta. Società e Comune hanno la stessa idea, un'idea condivisa anche da quella che è la nostra anima, ovvero la tifoseria ascolana. C'è un masterplan a cui stiamo lavorando. Non è vero che questa società non è ambiziosa, ma vogliamo crescere con razionalità e rispettare le persone che investono e credono in questo progetto. Tra qualche mese scadrà la concessione dello stadio, la nostra intenzione è quella di evitare un'altra concessione transitoria. Sono molto ottimista perché da diversi mesi, ovvero dopo il terremoto, stiamo lavorando tutti insieme per raggiungere i nostri obiettivi. Ritengo che la cornice di questa convenzione sia molto chiara, ci prendiamo qualche altro mese per perfezionare gli ultimi dettagli. Molte volte si pensa, anche lecitamente, che progetti come quelli elaborati a Udine o Torino siano irrealizzabili in una piccola realtà come quella di Ascoli, ma non è così a mio avviso. Questa è una città che ha grandi potenzialità».

Andrea Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tribuna Est a settembre L'Arenngo va in pressings

Un intoppo tecnico ha provocato il rallentamento dei lavori

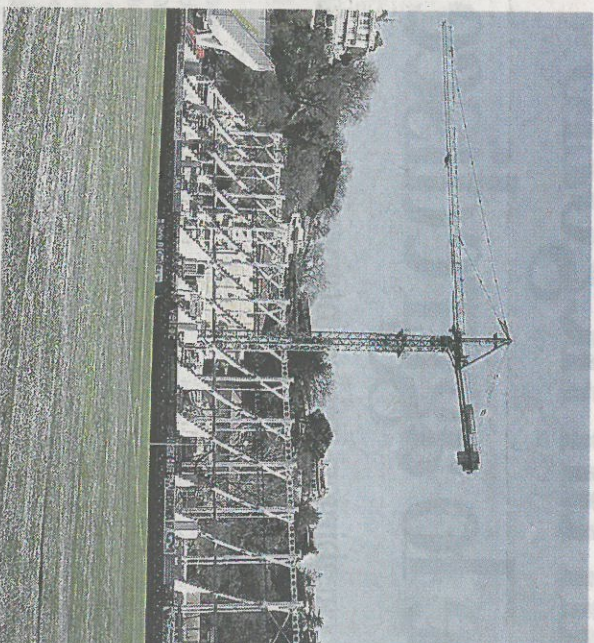
## IL RESTYLING

ASCOLI Ad occhio nudo, la domanda che sorge spontanea, guardando il cantiere per la nuova tribuna est al Del Duca è la solita: quando saranno completati i lavori? Un interrogativo che trova la sua giustificazione anche nell'apparente situazione di stallo, a prima vista, sul fronte dei lavori. Ed in effetti, un rallentamento - per motivi tecnico-logistici - c'è stato. Ed è innegabile. Ma ora, sciolto il nodo, con una accelerazione finale, l'Arenngo vorrebbe terminare l'intervento nella sua completezza per il prossimo mese di settembre. Salvo ulteriori inconvenienti. Con l'obiettivo di andare a definire tutto il lavoro più consistente, con la realizzazione delle gradinate, tra fine aprile ed i primi di maggio. Nel frattempo, si sta predisponendo il bando di gara per appaltare i lavori di completamento, relativi all'ultimo stralcio da 750 mila euro necessario per la realizzazione dei locali per l'intemperia, di quelli per la pulizia e per i vigili del fuoco, oltreché dei bagni, dell'ascensore e per lo spostamento dei tornelli e di tutti gli impianti. In questo caso, si conta di poter avviare il secondo cantiere proprio a ridosso della fase conclusiva degli altri lavori, ovvero verso aprile, al fine di arrivare al completamento di tutti gli interventi a settembre. Anche se, visto quanto successo finora (terremoto incluso) date e cronoprogrammi appaiono poco attendibili.

#### La struttura portante

Un intoppo a livello tecnico, come detto, avrebbe provocato un ulteriore rallentamento nei lavori di realizzazione di tutta la parte strutturale della nuova tribuna est. Un rallentamento che ha fatto seguito all'ulteriore frenata anche per il terremoto. Fatto sta che le ditte sono ora indietro con i lavori, rispetto al cronoprogram-

La realizzazione  
delle gradinate  
tra la fine di aprile  
e i primi di maggio



La tribuna Est dello stadio Del Duca

ma e adesso, finalmente, dovrebbe arrivare una accelerazione finale per evitare un ulteriore allungamento dei tempi. Per arrivare a completare l'assetto di tutta la tribuna con le relative gradinate, si ipotizza il

## L'impianto

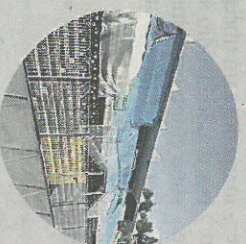
periodo tra fine aprile ed i primi giorni di maggio. Quindi, con la struttura principale completata per fine campionato. Ma non utilizzabile, ovviamente, per la necessità di realizzare tutta la parte accessoria ma fondamentale, come ad esempio la realizzazione degli accessi e dei tornelli. Stando alla gara di appalto, la realizzazione della parte strutturale della tribuna est sarebbe dovuta avvenire entro sei mesi dall'apertura del cantiere, ma così - per vari motivi - non è stato.

#### L'appendice

Proprio mentre dovrebbe andare a concludersi la realizzazione della struttura portante della nuova tribuna, ovvero tra aprile e maggio, dovrebbe essere aperto il cantiere per i lavori di completamento, per i quali l'Arenngo ha acceso un ulteriore mutuo di 750 mila euro. E l'intervento, come detto, prevede la realizzazione di tutti quelli che saranno i servizi all'interno della struttura, (dai locali per le forze dell'ordine ai bagni e all'installazione di tornelli e degli impianti) considerando poi che resterebbe da definire il discorso di eventuali negozi e palestra i quali, però, potrebbero essere realizzati e sistemati da un eventuale gestore privato (o magari la stessa Ascoli Picchio).

Luca Marcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Partita in sospenso per la copertura

● Mentre si cerca di accelerare sul fronte della tribuna est, c'è un'altra partita aperta su cui c'è un confronto avviato tra l'Ascoli Picchio, nella persona dell'amministratore unico Andrea Cardinaletti, e l'Arenngo con il sindaco Castelli: si tratta della questione della copertura della tribuna ovest che deve essere risistemata dopo la rimozione per gli effetti del sisma.

# Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico

+ il Messaggero

Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103-A4 - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

ASCOLI • S. BENEDETTO



**Porco e legumi**  
Un viaggio  
con dodici tappe  
nel Montefeltro  
alle pagine 22 e 23



**Arriva Maldestro**  
a Macerata  
«Voglio la musica»  
Andrea Maccarone  
a pagina 26



**Il pianista Brawner**  
a Tolentino  
tra blues jazz e funk  
a pagina 28

## Gol di Abodi

### «Il nuovo

## Picchio Village

### per la serie A»

Il presidente della Lega in città  
Bianconeri in campo a Vicenza

**Fiamme Gialle**  
in Comune  
per i lavori  
al Riviera

Alessandra Clementi  
a pagina 46

ASCOLI L'Ascoli in A ci potrà andare con gli impianti sportivi, non bastano i gol. È il succo del convegno sull'impiantistica sportiva e sulle nuove forme di finanziamento e gestione degli immobili ad uso sportivo al quale ha partecipato il presidente della Lega di serie B, Andrea Abodi. Intanto oggi i bianconeri sono impegnati a Vicenza.

Ferretti e Marini  
alle pagine 2, 3 e 34

## Ruba in un supermercato

### Uno straniero lo picchia

Episodi movimentati a Monticelli e Porta Romana  
Ubrriaco in sella a un motorino inseguito fra le rue

ASCOLI Un altro episodio di violenza si è verificato nella mattinata di ieri nel quartiere di Monticelli, intorno alle ore 10. Da alcune ricostruzioni fornite dai testimoni presenti, un uomo di circa 50 anni avrebbe rubato diverse bottiglie di alcolici all'interno di un esercizio commerciale. Una volta uscito, un extracomunitario lo ha picchiato.

a pagina 4

**La figlia**  
di Albertini:  
«Ci hanno  
preso in giro»

Luigi Miozzi  
a pagina 5

A fine mese udienza per l'inchiesta bis



## Finanza, blitz da Aerdorica

### nel mirino i conti del Sanzio

Rischio fallimento, proseguono le indagini sulla gestione  
Martina Marinangeli a pagina 7

**Le cassette danno i numeri**  
Ora ne servono quasi duemila

**Maria Teresa Bianciardi**  
t.bianciardi@corriereadriatico.it

L a prossima settimana sarà decisiva per stabilire con esattezza quante aree di urbanizzazione dovranno essere realizzate prima dell'arrivo delle cassette destinate ai terremotati delle Marche. Una prima stima già c'è: 1.850 richieste di moduli Sae (Sistemazioni abitative d'emergenza) da collocare in almeno 44 degli 87 Comuni mappati nel cratere del sisma di agosto e ottobre. Dati da aggiornare entro la fine di febbraio e dopo gli incontri che si sono susseguiti in questi giorni tra sindaci, Ufficio della ricostruzione e Protezione civile. Ma nel frattempo cresce l'incertezza tra gli sfollati ospiti degli alberghi: l'assessore garantisce gli spazi «per i prossimi mesi» senza però specificare con esattezza fino a quando.

alle pagine 8 e 9

**DECATHLON**

**#CondiVivi**

IL FITNESS DAL 15 FEBBRAIO AL 5 MARZO

• EVENTI SPORTIVI • TEST PRODOTTO  
• SERVIZI DEDICATI • INCONTRI CON ESPERTI



Negozi di SAN BENEDETTO: Presso C.C. Porto Grande, Via Pasubio 144, San Benedetto del Tronto

# Discarica, Legambiente non molla Scatta la segnalazione al Ministero

Dopo la risposta negativa dell'Europa sul sito di smaltimento la sezione ascolana mette in atto il piano B

## LA POLEMICA

**ASCOLI** Legambiente ci riprova. E segnala lo scandalo Ipgi al Ministero dell'Ambiente. «Abbiamo segnalato il caso della Ipgi al Ministero dell'Ambiente e stiamo per contattare anche personalmente il presidente della Commissione parlamentare Ambiente - annuncia speranzoso Paolo Prezzavento, capo di Legambiente Ascoli - Cerchiamo di dare una svolta a questa vicenda che, oramai, si protrae da più di vent'anni».

congedato gli ambientalisti ascolani sei mesi fa. Il tempo

passa, cittadini e ambientalisti ascolani si cosfermano, si indignano e si impegnano contro una macchina politica e amministrativa che funziona sempre troppo poco e lentamente quando si tratta di ambiente, degrado e rifiuti. Ma il risultato, da settembre scorso ad oggi, è sempre lo

**L'associazione auspica che la vicenda si chiuda al più presto perché esiste il rischio di sanzioni**

stesso: nulla di fatto.

## Il piano B

Legambiente non si perde d'animo e dal loro quartier generale fanno sapere che quel dossier è di nuovo in viaggio: questa volta, seguendo l'invito di Codescu, verso gli uffici del Ministero dell'Ambiente. Per l'ambientalista ascolano, quindi, si tratta di un vero e proprio scandalo senza precedenti rispetto al quale «nessuno ha mosso un dito - continua - nessuno ha fatto nulla. È una cosa vergognosa, le istituzioni locali sono totalmente assenti su questa questione

## La soluzione

### Prezzavento spinge per la bonifica

● Cosa si potrebbe fare per risolvere il problema Ipgi? «Si deve procedere alla bonifica - dice Prezzavento - ma non ci convince la proposta di Pica Ambiente che vorrebbe far ripartire l'ex discarica Ipgi, provvedendo a sua spese alla bonifica. Credo si tratti di un pretesto, perché questi scambi non ci convincono».

## L'affondo

Prezzavento rincara la dose: «la politica ascolana - attacca il capo di Legambiente - preferisce dibattersi molto su stadio e altre vicende effimere, ma pochissimo su ambiente e discariche. E questo dimostra il bassissimo livello del dibattito politico in corso». Secondo Legambiente, però, siamo ancora a rischio stangata. «Questa vicenda - avverte Prezzavento - una volta arrivata sul tavolo della Commissione Ambiente, potrebbe innescare un giro tortuoso con una diffida da parte del Governo a carico di chi non ha operato per sanare questa situazione. I responsabili, nel caso dell'Ipgi, potrebbero essere i privati che la gestivano, oppure il Comune di Ascoli che doveva sostituirsi ai privati in caso di emergenza». Ma quel sito, messo sotto sequestro dalla Guardia Forestale vent'anni fa, si trova, tutt'ora, in condizioni di degrado. «A noi interessa solo che la situazione si risolva» chiosa Prezzavento.

**Edardo Parente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le tappe**

- 1 AGOSTO 2016**  
sopralluogo effettuata dal sottoscritto con reportage fotografico che illustrava le condizioni disastrose della vasca di sedimentazione con ancora dentro il percolato e con crepe strutturali della vasca da cui fuoriesce e si riversa nel terreno circostante
- 2 SETTEMBRE 2016**  
segnalazione alla Corte Europea da parte di Legambiente delle condizioni dell'ex discarica
- 3 OTTOBRE 2016**  
risposta da parte di Ion Codescu, capo della direzione generale Ambiente della Commissione Europea << l'Ipgi è cosa vostra, inviate il dossier al ministero dell'ambiente italiano >>
- 4 FEBBRAIO 2017**  
Legambiente invia il dossier al Ministero dell'Ambiente

© ambientisti

## Abodi parla del futuro degli impianti sportivi

Il presidente della Lega di B incontra sindaco e ad dell'Ascoli  
Un focus sul nuovo Del Duca

## IL CONVEGNO

**ASCOLI** Ci sarà anche il presidente della Lega B, Andrea Abodi, al convegno in programma oggi a palazzo dei Capitani a partire dalle 10.30. Una iniziativa promossa dallo studio legale Cappelli&Cappelli in collaborazione con l'Associazione italiana avvocati dello sport, volta ad organizzare una

giornata di studio sull'impiantistica sportiva e sulle nuove forme di finanziamento e gestione degli immobili ad uso sportivo.

Un evento importante anche alla luce delle novità che la Lega calcio di serie B sta introducendo attraverso la creazione della società B Futura, che si avvarrà del sostegno del Ministero dell'Economia. Saranno presenti relatori d'eccezione già dal mattino con Francesco Angelini e Alberto Fantini dello studio Tonucci&Partner, Marco Sanetti del Coni, Alessandro Cattaneo dell'Anci, Al-

berto Bollea dell'Accademia Sgr. Andrea Bozza e Pierfilippo Capello, figlio di mister Fabio, della Gea e Fabio Strurani della Giunta Nazionale del Coni.

Nel pomeriggio si parlerà soprattutto di stadi con Fabio Tucci e Daniele Muscarà dell'Ufficio legale della Juventus, Giovanni Giacobone della Partner Sportium, Rolando Favella che parlerà della Dacia Arena di Udine, Vittorio Ficchi che invece illustrerà il nuovo stadio Stirpe di Frosinone e Antonio Campagnoli che parlerà di sostenibilità e impianti sportivi. La chiusura alle 18 sarà af-

fidata a una tavola rotonda sul progetto Del Duca. Saranno presenti il sindaco Guido Castelli, l'amministratore unico dell'Ascoli Picchio Andrea Cardinaletti e il presidente Abodi affiancato dal presidente della Lega Pro, Gabriele Gravina.

«Ritengo possa essere un'occasione di rinascita per il territorio - ha dichiarato l'avvocato Stefano Cappelli - oltre che un punto di partenza utile a dimostrare la necessità di organizzare una gestione professionale dei vari aspetti normativi e procedurali e dell'importanza che una struttura in gestione o ad-

dirittura di proprietà può rappresentare per le società sportive locali, siano esse di calcio, basket, volley o altro. Inoltre l'importanza di rinnovare, comporta la necessità di mettere a norma l'esistente, così come per lo stadio Del Duca di Ascoli, al fine di creare una struttura polifunzionale in mano alle società o alle associazioni sportive».

Il convegno si propone di illustrare agli operatori del settore possibili soluzioni tecnico, giuridico - economiche - ha concluso Cappelli - per mettere mano agli impianti esistenti e poterne creare di nuovi per guardare avanti con nuova fiducia'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA